



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO S.04 - GOVERNO DEL SISTEMA RIFIUTI E IMPIANTISTICA

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto: Delibera CIPE n. 79/2012 a valere sui fondi QSN 2007/2013 - Obiettivi di servizio – “Gestione dei rifiuti urbani” – Programmazione risorse premiali. Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta a servizio della raccolta differenziata nel comune di Giarratana (RG) (CUP; J65I170001200002 – CIG:7832903EC) - Richiesta iscrizione somme sul capitolo di spesa 642448 “Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione Regionale 2007/2013 – Obiettivi di Servizio – Gestione dei Rifiuti Urbani” U.2.03.01.02.00, per un importo di €. 15.394,89; Codice Caronte: SI_1_25074

DECRETO ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”;
VISTO il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana
VISTO l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
VISTO il D.P. Reg. del 05 aprile 2022, n. 9 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.6.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
VISTO l'art. 11 della Legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 nel quale è previsto che a decorrere

- dall'01.01.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n°118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. – “Codice dei contratti pubblici”;
- VISTO il D.lgs. n. 56 del 19.04.2017 “Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 50 del 18.04.2016”;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale del 11 gennaio 2017, n. 6 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;
- VISTO il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n°40 recante modalità di attuazione dell'articolo 48/bis del D.P.R. 602/73 - Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.P.R. del 05.10.2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici, per le parti vigenti”;
- VISTA la L.R. 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;
- VISTA la L.R. 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 gennaio 2024, n. 15 – “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Piano sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO il D.D.G. n. 817 del 28.05.2024 - del Ragioniere Generale della Ragioneria Generale della Ragione – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Assessorato Regionale dell'Economia con il quale ha proceduto al riaccertamento “Nuova Formazione”, il cui intervento in argomento è presente nell'allegato per un importo residuo di € 397.313,11;
- VISTO il comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n°36 e ss.mm.ii. – “Codice dei contratti pubblici” in efficacia a far data del 01.07.2023;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2711 del 21.06.2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale del 17.06.2024, n. 224, il Presidente della Regione Siciliana ha conferito al dott. Arturo Vallone, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2711 del 21/06/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito al dott. Vallone Arturo, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 224 del 17/06/2024;
- VISTO il DDG n. 1115 del 03.07.2024 del Dirigente Generale con il quale delega, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c) delle L.R. 10/2000, nell'ambito delle competenze individuali con in vigenti assetti organizzativi interni del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, gli attuali dirigenti in carica delle strutture intermedie del Dipartimento, ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. f) rientranti nella competenza della relativa struttura. Con successivo provvedimento nelle more della riorganizzazione degli Uffici, saranno eventualmente attribuite ulteriori deleghe ai sensi della L.R. n. 10/2000 rientranti nelle competenze delle relative strutture;
- VISTO il D.lgs. del 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii – “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

- VISTO il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11.07.2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, e visti, in particolare, gli articoli 27 e seguenti, che prevedono l'adozione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) quale strumento per la programmazione dei detti Fondi;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 approvato dalla Commissione UE col n. C(2007) 3329 del 13.07.2007, con cui vengono indirizzate le risorse che la politica di coesione comunitaria destinerà al nostro Paese, sia nelle aree del Mezzogiorno sia in quelle del Centro-Nord;
- VISTA la Delibera CIPE n. 174 del 22.12.2006 di “Approvazione del Quadro Strategico Nazionale” e relativo allegato, concernente “La politica regionale nazionale del FAS nell’ambito della programmazione unitaria della politica regionale per il 2007-2013”;
- VISTA la Delibera CIPE n. 82 del 03.08.2007, concernente “Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013 – Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli <>”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 89 del 24.04.2014 “QSN 2007/2013 – Obiettivi di Servizio – Aggiornamento Piano di Azione, schede obiettivo, schede intervento, scheda di sintesi e Quadro riparto risorse premiali”;
- VISTA la Delibera CIPE n. 166 del 21.12.2007, concernente “Attuazione del QSN 2007/2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottosviluppate”;
- VISTA la Deliberazione n. 65 del 10-11 febbraio 2009, con la quale la Giunta regionale approva il Programma Attuativo regionale delle risorse del Fondo Aree sottoutilizzate 2007-2013 assegnate alla Regione Siciliana ai sensi della citata delibera CIPE n. 166/07;
- VISTA la Delibera CIPESS n. 79 del 11.07.2012, concernente “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007/2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli <> e riparto delle risorse residue.”;
- VISTA la Delibera CIPESS n. 2 del 29.04.2021, “Fondo di Sviluppo e Coesione – Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”;
- VISTA la Delibera CIPESS n. 32 del 29.04.2021, “Fondo di Sviluppo e Coesione – Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana”;
- VISTA la nota PCM-DPC 2165 del 15.12.2015, con la quale il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunica l’utile conclusione dell’istruttoria tecnica per il settore rifiuti e la disponibilità finanziaria per la Regione Sicilia di €. 43.390.169,03, a valere sulle risorse attribuite dalla Delibera CIPE n. 79/2012;
- CONSIDERATO che la Regione Siciliana ha proposto per l’utilizzo delle risorse FSC-ODS, risorse che per la realizzazione o il potenziamento di n. 40 Centri Comunali di Raccolta (CCR), per l’ambito relativo alla gestione dei rifiuti urbani ammontano a € 43.390.169,03;
- VISTO il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale”, e la L.R. 08.04.2010, n. 9 - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- VISTO il D.M. 08.04.2008 “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”;
- VISTO il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani vigente;
- VISTO il D.D. n. 2208 del 05.12.2016, con il quale la Ragioneria Generale della Regione Siciliana ha, tra l’altro, istituito il Capitolo 642448, denominato “Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007/2013 Obiettivi di servizio – Gestione dei Rifiuti Urbani” Codice IV livello U.2.03.01.02.000 V, vincolato e collegato al capitolo di entrata 5018 “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo”;
- VISTO l’Avviso Pubblico, prot. n. 17585 del 13.04.2017, con il quale questo Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica

Utilità, ha invitato le SRR ed i Comuni della Regione Siciliana a presentare i progetti per la “Realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adeguamento di Centri Comunali di Raccolta, con l’utilizzo delle economie determinatesi dalle risorse FSC ODS, attribuite alla Regione Siciliana con delibera CIPE n. 79/2012”;

- VISTO il D.D. n. 2208 del 05/12/2016 la Ragioneria Generale della Regione Siciliana, ha istituito il Capitolo di Spesa 642448, denominato “Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007/2013 Obiettivi di Sezivio – Gestione dei Rifiuti Urbani” Codice IV livello U.2.03.01.02.000 V, vincolato e collegato al Capitolo di Entrata 5018 “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo”, al fine di procedere con gli impegni degli interventi finanziati a seguito dell’Avviso Pubblico, prot. n. 17585 del 13/04/2017 per la “Realizzazione e/o ampliamento/potenziamento-adeguamento di Centri Comunali di Raccolta, con l’utilizzo delle economie determinatesi dalle risorse FSC-ODS, attribuite alla Regione Siciliana con delibera CIPE n. 79/2012”;
- VISTO il D.D.S. n. 950 del 21/08/2023 con il quale il Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, ha erroneamente versato al comune di Giarratana (RG) territorio in cui è ubicato il centro comunale di raccolta l’importo di € 15.394,89 dovuto alla Società Consortile per Azioni “S.R.R, ATO 7 Ragusa”;
- VISTO il D.D.G. n. 2256 del 28/11/2023 del Ragioniere Generale del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, è stato istituito il Capitolo di Entrata n. 8276 Capo XVI “Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità regionale 2007/2013 e s.m.i. – Obiettivi di Servizio” codice finanziario E.4.02.01.01.001 per l’Esercizio finanziario 2023;
- VISTA la nota prot. n. 4161 del 19/01/2024 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, con la quale si chiede la restituzione della somma di € 15.394,89 erroneamente accreditata con il D.D.S. n. 950 del 21/08/2023 al comune di Giarratana (RG) da versare sul capitolo n.8276 capo XVI denominato “Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità regionale 2007/2013 e successive modifiche e integrazioni – Obiettivi di Servizio” codice finanziario E.4.02.01.01.001,
- VISTA la nota prot. n. 1359 del 15/05/2024 pervenuta al prot. n. 21990 del 15/05/2024 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, con la quale la Società Consortile per Azioni – “S.R.R. ATO 7 Ragusa” comunicava la restituzione del comune di Giarratana (RG) della somma erroneamente ricevuta d sul capitolo del Bilancio Regionale n. 8276 codice finanziario E.4.02.01.01.001, capo XVI, denominato “Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità regionale 2007/2013 e successive modifiche e integrazioni – Obiettivi di Servizio” e contestualmente trasmetteva le proprie coordinate bancarie;
- VISTO il D.D.G. n. 917 del 07.09.2018, con il quale il Dirigente Generale di questo Dipartimento ha approvato gli elenchi definitivi delle istanze ritenute ammissibili e di quelle escluse. Dal suddetto decreto si evince che l’intervento per la “Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.) a servizio della raccolta differenziata sito nel Comune di Giarratana (RG)” è stato ritenuto ammissibile di finanziamento;
- VISTA la nota prot. n. DPCOE 0005109 P del 21.11.2019, con la quale il Dipartimento per le Politiche di Coesione, Presidenza del Consiglio dei Ministri concede la proroga fino al 31.12.2021 per gli interventi a favore della scheda denominata “Avviso pubblico”, facente parte delle risorse a valere sulla delibera CIPE n. 79/2012. Tali risorse derivano dal finanziamento di n. 34 revocati e dalla rimodulazione degli importi di altri 14 interventi (n. 1-3, 11, 14,15, 21-25, 29, 33, 38) originariamente approvati, che hanno maturato economie nel corso dell’attuazione, confermando le proroghe richieste da questo Dipartimento, con nota n. 37497 S6 del 13.09.2019, per tramite del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, con nota prot. n. 15105/V.15.5.2.1 del 12.11.2019;

VISTO il D.D.S. n. 1505 del 30.11.2018 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, registrato alla Corte dei Conti con il quale si è tra l'altro , disposto in favore del Comune di Giarratana (RG), nell'ambito del “Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Modalità di attuazione del meccanismo collegato agli Obiettivi di Servizio” il finanziamento e l'impegno della somma complessiva di € 776.491,69 per la “ Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.) a servizio della raccolta differenziata sito nel Comune di Giarratana (RG)” codice CUP : J65I170001200002;

VISTO l'impegno n. 123 del 07.06.2019, della Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità, impegnava la somma di €. 776.491,69 a valere sul capitolo n. 642448, codice finanziario (cod. SIOPE) n. U.2.03.01.02.003, del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019;

VISTA la nota n. 46103 del 07/11/2024 con la quale questo Dipartimento formula al Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione, l'accertamento nel capitolo di entrata n. 8276 capo XVI denominato “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità regionale 2007-2013 e successive modifiche ed integrazioni – Obiettivi di Servizio”, codice finanziario E.4.02.01.01.001;

VISTA la nota n. 26369 del 05.06.2023 con la quale, questo Dipartimento, ha chiesto al Dipartimento Bilancio e Tesoro l'istituzione del capitolo di entrata n. 8276 denominato: “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità regionale 2007-2013 e successive modifiche ed integrazioni – Obiettivi di Servizio” codice finanziario E.4.02.01.01.001, sul quale effettuare l'accertamento in entrata dell'importo complessivo richiesto di € 15.394,89;

RITENUTO pertanto di procedere all'accertamento sul capitolo di entrata n. 8276 capo XVI denominato “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità regionale 2007-2013 e successive modifiche ed integrazioni – Obiettivi di Servizio”, codice finanziario E.4.02.01.01.001 per l'anno finanziario 2024 dell'importo di € 15.394,89;

Tutto ciò premesso, ai sensi della vigente normativa;

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Per l'intervento denominato “Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.) a servizio della raccolta differenziata sito nel Comune di Giarratana (RG)”, lo stesso comune di Giarratana ha trasferito l'importo di € 15.394,89 sul capitolo 8276, capo XVI , denominato “Assegnazione dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità regionale 2007/2013 e successive modifiche e integrazioni – Obiettivi di Servizio”, codice finanziario E.4.02.01.01.001, secondo quanto riportato nelle premesse.

Art. 3

E' accertata per l'esercizio finanziario 2024 l'importo di € 15.394,89 per l'intervento di ““Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.) a servizio della raccolta differenziata sito nel Comune di Giarratana (RG)” sul cap. 8276, capo XVI , denominato “Assegnazione dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità regionale 2007/2013 e successive modifiche e integrazioni – Obiettivi di Servizio”, codice finanziario E.4.02.01.01.001

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art.68 della l.r.21 del 12.08.2014, come modificato dall'art.98, comma 6, della l.r. 9 del 07.05.2015.

Art. 5

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al TAR di Palermo, ai sensi del d.lgs. 104/2010 ovvero Ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni.

Art. 6

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. del 15.04.2021, n.9.

L'Istruttore Direttivo

(Roberto Cali)

“firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.lgs. n. 39/93”

Il Dirigente Generale
(dott. Arturo Vallone)